

# Tribuna dei **Soci**

Anno 49  
Aprile  
2022

**2**



➔ Convocazione  
assemblea

➔ Ucraina: la Risanamento  
e la crisi umanitaria

## Comunicazioni dal C.d.A.

- 3 Convocazione Assemblea
- 4 Ucraina: la Risanamento e la crisi umanitaria
- 5 Incendio al Pilastro
- 6 Al via "Il Passo della Barca"
- 7 Addio al telemarketing?

## Coordinamento e Commissioni Soci

- 8 E venne l'ora dei Generali

In copertina: **Porta San Felice**

# Dove siamo

## DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - SEGRETERIA

**Via Farini, 24 - tel. 051 224692 - fax. 051 222240.**

Apertura degli sportelli al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 - martedì e giovedì anche dalle ore 13,30 alle ore 17,30 (per tutte le informazioni relative all'attività della Cooperativa).

**segreteria@cooprisanamento.it**  
**amministrazione@cooprisanamento.it**

## SERVIZIO TECNICO

**Via Farini, 24 - tel. 051.255007**

**(segreteria telefonica attiva 7 giorni su 7, 24 ore)**  
**- fax 051.280062**

Servizio riservato ai Soci assegnatari per segnalazione guasti e informazioni di carattere tecnico.

**servizitecnici@cooprisanamento.it**

## RICEVIMENTO SOCI

**Via Farini, 24**

Presidenza: previo appuntamento con l'ufficio di segreteria;  
Servizio tecnico: giovedì dalle ore 14,00 alle 17,30  
Coordinamento Commissioni soci: martedì dalle ore 15 alle 17.

**segreteria@cooprisanamento.it**

## PUBBLICAZIONE BANDI DI CONCORSO

Presso l'albo della sede, presso gli albi di tutte le Commissioni soci e sul sito **www.cooprisanamento.it**, a partire dal primo lunedì di ogni mese, ad eccezione di agosto.

**www.cooprisanamento.it**

Direttore Responsabile:

**Dario Bresciani**

Comitato di Redazione:

**Massimo Giordani,**

**Luca Lorenzini,**

**Eraldo Sassatelli.**

**Direzione e Redazione:** Via Farini 24, Bologna - Tel. 051.224692 - Fax 051.222240  
info@cooprisanamento.it - www.cooprisanamento.it

Autorizzazione del tribunale di Bologna del 7 Aprile 1974 n. 4331

Pubblicità inferiore al 70%

**Impaginazione e grafica:** Redesign **Stampa:** Poligrafici Il Borgo

Distribuzione gratuita ai soci della Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per i lavoratori in Bologna

Chiuso in tipografia il 01/02/2022. Tiratura 6000 copie.

Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di case per lavoratori in Bologna certificata per la "Progettazione, costruzione e manutenzione di edifici civili in proprietà indivisa, con assegnazione in godimento ai soci delle unità immobiliari".

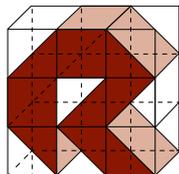


certificato NR.  
50-100-2132-Rev.05



Per servizi:

piccoli medi e grandi  
• TRASPORTI • TRASLOCHI  
con autocarri muniti  
sponda montacarichi  
• Facchinaggio • Dep. mobili  
Via Due Portoni, 13 • Bologna  
Tel. 051.406607 2 linee  
Fax 051.403433  
info@coopstadio.it



# risanamento

Cooperativa a proprietà indivisa in Bologna dal 1884

## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

I Soci della “Cooperativa per la Costruzione ed il Risanamento di Case per Lavoratori in Bologna – società cooperativa” sono convocati in **Assemblea Generale Ordinaria** per il giorno 30 aprile 2022 alle ore 9.00 presso la sede della Cooperativa in Via Farini n. 24 - Bologna e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di

### **SABATO 21 MAGGIO 2022**

alle ore 9,00

presso il **Circolo Arci Benassi**  
**Viale Cavina 4, Bologna**

per deliberare sul seguente

## ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura del bilancio chiuso al 31.12.2021, della relazione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione dei Certificatori;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2021, della Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario;
3. Approvazione della relazione del Consiglio di Amministrazione;
4. Fissazione a norma dell'art. 43.1 dello statuto della percentuale di alloggi da assegnare in godimento, per l'anno 2022, a sfrattati e giovani coppie pari al 15% degli alloggi e per soci mai stati assegnatari di un alloggio della Cooperativa Risanamento pari al 5% degli alloggi;
5. Conferma, per l'anno 2022, dell'importo del gettone di presenza per i consiglieri, a norma dell'art. 14/6 dello Statuto, di euro 90,00 lordi;
6. Cooptazione consigliere Piero Villani;
7. Approvazione nominativi Comitato Elettorale.

p. il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente - Renato Rimondini

- Hanno diritto di voto i Soci iscritti in data anteriore al 30 gennaio 2022.
- In Assemblea i Soci devono presentarsi personalmente muniti del “certificato d'iscrizione” a socio o di “tessera d'identificazione” e di un valido documento d'identità.

# Ucraina: la Risanamento e la crisi umanitaria

di Renato Rimondini

L'emergenza umanitaria causata dal conflitto in Ucraina ha dato vita a numerose forme di aiuto e solidarietà pubbliche e private. Anche la Risanamento, fedele ad un'antica tradizione di socialità, si è immediatamente attivata tramite una donazione alla Croce Rossa effettuata dalle commissioni soci.

L'intera struttura della Cooperativa è al lavoro, insieme al Comune di Bologna, per concordare strumenti che possano agevolare i profughi che giungono nel-

la nostra città. Anche in una situazione critica come l'attuale è bene ricordare ai soci che estemporanee iniziative di ospitalità possono creare più problemi di quelli che apparentemente risolvono, e non tanto per un formalistico rispetto del regolamento della Risanamento che impone un'autorizzazione del Consiglio alle ospitalità, quanto perché sono in primo luogo le autorità che devono sapere chi viene ospitato, dove, in che condizioni e per quanto tempo. Ricordiamo a tutti che la legge in vigore pre-

scrive, ai sensi dell'art. 7 del TUI (Testo Unico Immigrazione - D.Lgs. 286/1998 e successive modificazioni), che chiunque ospita o dà alloggio ad uno straniero o gli cede beni immobili, ha l'obbligo di darne comunicazione scritta entro 48 ore all'autorità locale di pubblica sicurezza. La comunicazione è sempre dovuta, indipendentemente dalla durata dell'ospitalità o dal fatto che si tratti di ospitalità a parenti o affini e sono previste sanzioni per gli inadempienti.

È molto importante, in questi frangenti, evitare di aggiungere ulteriore confusione a una situazione già complessa, quindi **chiediamo ai soci che avessero già di propria iniziativa ospitato un profugo di regolarizzare immediatamente la loro posizione presso le autorità di pubblica sicurezza e presso la Cooperativa. E agli altri intenzionati a dare un aiuto, umanitario e a titolo gratuito, di attendere le istruzioni della Cooperativa per accedere ad un iter agevolato concordato con il Comune e le autorità.**



# Incendio al Pilastro

di Renato Rimondini

Nei tardo pomeriggio di venerdì 1 aprile, per cause ancora ignote, si è sviluppato un incendio nel nostro insediamento al Pilastro che ha coinvolto alcuni appartamenti che sono andati distrutti, mentre una parte del palazzo è rimasta priva di energia elettrica e di gas per parecchie ore. Una dozzina di abitanti sono stati ricoverati in ospedale per accertamenti, ma fortunatamente non vi sono state vittime e il rapido intervento dei Vigili del Fuoco ha permesso di contenere i danni. Tuttavia l'agibilità di alcuni appartamenti è stata momentaneamente sospesa in attesa di adeguata certificazione da parte delle autorità e i cittadini coinvolti sono stati collocati in alloggi temporanei grazie anche al rapido intervento dell'assessore Luca Rizzo Nervo, accorso sul luogo. Durante le giornate di sabato e domenica il responsabile dell'ufficio tecnico della Risanamento, geom. Ceccarini e il consigliere responsabile del tavolo tecnico della Cooperativa, p.i. Consoli, sono stati presenti sul luogo dell'incendio collaborando con le autorità. Attualmente la Cooperativa è al lavoro per assicurare un rapidissimo ripristino degli alloggi non appena le certificazioni di sicurezza saranno state completate dalle strutture tecniche preposte.



# Al via "Il Passo della Barca"

di Massimo Giordani e Luca Lorenzini

Una piccola piazza, un'edicola e tanti cittadini: questi sono gli ingredienti da cui è nata **"Il Passo della Barca"**, una nuova cooperativa, sorta dal basso, dall'iniziativa di alcuni abitanti del quartiere Barca che, di fronte alla prospettiva di chiusura dell'edicola di piazza Bernardi, si sono organizzati per mantenerla operativa, ampliandone le funzioni e consolidandola come punto di riferimento e centro servizi. Con il sostegno delle istituzioni e di alcuni privati, piazza Bernardi, un piccolo triangolo tra i palazzi del quartiere, è oggi protagonista un episodio di quella "rigenerazione urbana", spesso invocata, ma altrettanto spesso vittima di progetti complessi e ambiziosi che per forza di cose

sono più difficili da avviare e da proseguire.

L'inaugurazione, alla presenza del **Sindaco Matteo Lepore** e di tante altre personalità della cooperazione e delle istituzioni, segna ufficialmente l'avvio di un'attività che si preannuncia ricca di iniziative nate nel quartiere, ma rivolte all'intera cittadinanza.

Anche la **Risanamento** ha contribuito al progetto del "Passo della Barca", che si trova proprio davanti al grande palazzo edificato dalla Cooperativa in via Bergamini.

Il **presidente Rimondini** ha dichiarato: *"È sempre un piacere assistere alla nascita di una nuova cooperativa soprattutto in tempi travagliati come questi. Vedere che le persone si unisco-*

*no per salvaguardare un luogo del quartiere che per loro era diventato importante e, con l'aiuto delle istituzioni e di alcuni privati, addirittura gli danno impulso facendolo diventare un centro servizi e fonte di iniziative, è di grande conforto per il presente ed il futuro della città. La Cooperativa Risanamento ha una presenza significativa nel quartiere Barca, che ha inizio negli anni Sessanta del secolo scorso, con gli insediamenti di via Bergamini e di via De Ambris, che è proseguita nel 2000 con gli edifici di piazza Capitini, e che si è rinnovata con le opere di riqualificazione energetica di alcuni stabili da noi effettuate negli ultimi anni per dare ai soci abitazioni sempre più rispettose dell'ambiente e a bassissimo consumo d'energia."*





## Addio al telemarketing?

di Massimo Giordani

“Buongiorno la chiamo per proporle...” Quante volte udiamo una frase analoga al telefono, con cui l'operatore di turno, cerca di vendere contratti di gas e luce, abbonamenti a televisioni commerciali, linee internet e di telefonia cellulare! Personalmente hanno anche tentato di vendermi per telefono dei pregiati tappeti persiani; incredulo, ho finto interesse, ed è seguito un breve dialogo, dai toni surreali, in cui cercavano di convincermi della brillantezza delle tinte e della fattura raffinata.

A breve, tali telefonate potrebbero cessare poiché a gennaio il Consiglio dei ministri ha approvato il provvedimento che estende ai cellulari l'ambito di applicazione del Registro pubblico delle opposizioni, permettendo l'iscrizione al servizio delle utenze mobili e fisse non presenti negli elenchi telefonici pubblici. Il Registro esiste da una decina d'anni ma ha avuto vita travagliata ed efficacia non sempre ottimale tanto che si sono rapidamente diffuse le chiamate ai cellulari, per i quali non era possibile fino ad oggi fare opposizione, e le odiose telefonate preregistrate in cui una voce metallica favoleggiava sconti e altre meraviglie commerciali riservate al fortunato interlocutore. Queste ultime, sino ad ora, erano sfug-

gite alle limitazioni sancite dalla disciplina vigente a causa di una lacuna nella normativa.

Il rinnovato Registro, che ora comprenderà anche i cellulari, permetterà di opporsi al trattamento dei propri dati per fini di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta, di comunicazione commerciale o per il compimento di ricerche di mercato effettuate tramite l'impiego del telefono. Non solo: l'iscrizione al Registro assicurerà la decadenza dei consensi rilasciati dagli utenti in passato per telefonate con fini commerciali, anche per quelle automatizzate.

Per la piena operatività del Registro occorrerà attendere ancora alcuni mesi poiché il decreto è

stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 29 marzo ed entrerà in vigore il 13 aprile 2022 ma sono stati concessi ulteriori tempi tecnici agli operatori del telemarketing per adeguarsi alla nuova regole.

Indicativamente verso fine luglio il nuovo Registro dovrebbe essere operativo e sarà possibile far valere i propri diritti accedendo tramite internet (<https://www.registrodelleopposizioni.it/>), telefono oppure semplice email. Non mancheranno quindi i canali per opporsi all'invio indiscriminato di materiale pubblicitario e ammutolire così le voci che promettono offerte, sconti e altre imperdibili opportunità a tanti annoiati cittadini.



# E venne l'ora dei Generali

di Eraldo Sassatelli

Prima furono i virologi e gli immunologi. Stabilmente in tv, a raccontare il tempo buio della pandemia; a informare sulle varianti del virus, a rendere inquiete le nostre lunghe giornate tra restrizioni e quarantene, a sollevarci il morale nei rari momenti delle fragili tregue.

Con lo scoppio della guerra causato dall'invasione dell'Ucraina da parte delle truppe russe, è cambiato lo scenario mediatico. Sono entrati in campo (o, meglio, negli studi televisivi) gli esperti militari, in special modo i generali. Intervistati da conduttori di programmi a reti unificate, i generali dissertano di strategie del combattimento, di teorie geopolitiche, armi convenzionali e missili terra-aria, fino a preoccupate previsioni di un possibile uso delle armi nucleari. Al circo mediatico non mancano naturalmente gli interventi dei vari opinionisti tutologi, onnipresenti su tutte le emittenti, impegnati a commentare saccentemente la tragedia bellica; nello stesso tempo, già che ci sono, approfittano dell'invito in tv per fare promozione ai propri libri. Le conseguenze del conflitto hanno portato l'Occidente a reagire con drastiche e pesanti sanzioni nei confronti della Russia. Sanzioni che comprendono una vasta gamma di interscambi commerciali e importanti prodotti del comparto agro-alimentare;

sono escluse, al momento, opportunamente le forniture di gas che arrivano dall'Est.

E allora, per prenderla sul "leggero" - pur nel contesto del dramma cui assistiamo - abbiamo immaginato, in un'ottica parodistica, alcuni probabili scenari che potrebbero toccare, in un futuro molto vicino, le nostre condizioni sociali e gli stili di vita che abbiamo conosciuto e finora praticato.

A partire, ad esempio, dall'imperscrutabile caso del caro bollette della elettricità e del gas. Forti rincari "scattati" ben prima dell'invasione dell'Ucraina; si rivela dunque pretestuoso il tentativo di collegare gli aumenti all'evento bellico. Ci aspettiamo che il governo faccia luce sulla vicenda e "sanzioni" i responsabili se siamo, come temiamo, alla presenza di speculazioni.

In ogni caso, con la guerra, l'approvvigionamento delle risorse energetiche dell'Italia, in gran parte costituito dal gas russo, è diventato un serio problema al quale trovare più soluzioni.

Ci viene in aiuto - come sempre negli appuntamenti drammatici della storia - il ruolo internazionale degli Stati Uniti d'America. Un appoggio ovviamente del tutto disinteressato, da veri alleati! Sembra ormai certo, infatti, che la dipendenza energetica del nostro Paese da Mosca stia per finire grazie





alla fornitura di gas GNL (gas naturale liquefatto) che gli USA ricavano dai giacimenti di idrocarburi contenuti nelle rocce. Forse dalle famose Montagne Rocciose?

Il gas statunitense, tuttavia, non sarà sufficiente a soddisfare il nostro fabbisogno industriale e civile; e poi, pare, che costi molto di più rispetto al gas che stiamo importando dalla Russia. Con gli amici americani dovremo quindi accordarci sul prezzo, magari in una forma d'interscambio con il Lambrusco. L'iniziativa politica e diplomatica comunque sull'approvvigionamento e la diversificazione delle fonti energetiche, è partita in tutte le direzioni. A tal proposito sta riprendendo quota l'opzione del nucleare di nuova generazione; sembra, assicurano gli esperti in materia, che sia "del tutto sicuro" e privo di scorie. Un'incoraggiante notizia: potrà essere impiegato oltre che negli scopi civili, anche adatto - per restare nell'attualità - ad armare le testate dei missili, stabilito che è sicuro e non lascia scorie...

Il tema principale, però, sono le fonti alternative. Nei palazzi del potere, si sta pensando di rilanciare gli investimenti per il fotovoltaico e l'energia eolica. Da rivelazioni provenienti da ambienti dell'UE, si dà per certo l'arrivo di risorse sotto forma di extra-bonus (simile al superbonus, per intenderci), per la messa in opera su vasta scala di impianti eolici.

Si potrà, in sostanza, installare strutture eoliche in tutti gli spazi, compresi parchi pubblici, giardini, aree cortilive private. Sul fondo europeo punta e spera persino la cooperativa Risanamento che vedrebbe aprirsi una nuova frontiera: basta dunque con le centrali a gas e gli inevitabili disagi dovuti a guasti, disservizi, alti costi. In futuro saremo autonomi, grazie all'energia pulita fatta in casa pro-

dotta dal vento. Tra l'altro, si stima che nella sola città metropolitana di Bologna, potremmo vendere il sovrappiù dell'energia eolica generata alla Federazione russa.

La crisi provocata dalla guerra, però, colpisce anche il settore agro-alimentare. Il blocco dell'importazione di grano e di altri cereali dalle zone belligeranti, costringe il nostro paese a drastiche misure e a ripensare in fretta modelli di produzione e consumo. Il governo italiano - dopo essersi consultato con gli alleati - sembra propenso a varare alcuni decreti d'emergenza. Non solo la garanzia dell'arrivo di grano dal nord America; il primo decreto riguarda gli orti urbani dati in gestione ai cittadini (tradizione molto diffusa nel bolognese). Per la loro specificità, gli orti, che rimandano alla memoria i colcos sovietici, saranno confiscati e trasformati in tanti appezzamenti coltivati esclusivamente a grano e girasoli. Di conseguenza certe tipologie di verdure tradizionali come pomodori e zucchine, non troveranno più abbastanza terreni per la coltivazione. Sarà inevitabile, purtroppo, il ricorso all'importazione soprattutto di pomodori, prodotto di cui l'Italia ne fa un largo consumo. Mangeremo i pomodori provenienti dalla Cina; dovremo abituarci a cambiare financo i riferimenti culturali. L'antica denominazione: "la via della seta", sarà declinata in "la via del pomodoro".

Pare salva, almeno, la coltivazione di verdure in vaso sui balconi; e sarà pure reintrodotta il baratto, senza versare l'Iva.

Insomma siamo all'inizio di un cambio radicale che si riverserà sul destino comune. Speriamo, diventando seri, nella tregua e la fine di ogni conflitto. Torni la ragione, il dialogo; il ripudio delle armi, o sarà il declino.



**REDESIGN** COMUNICAZIONE



**SOLUZIONI PER AZIENDE  
EVOLUTE E SOSTENIBILI**

via Carbonara, 5  
Bologna  
[www.redesignlab.it](http://www.redesignlab.it)

contatti:  
051.2961138  
[info@redesignlab.it](mailto:info@redesignlab.it)



**730**  
MODELLO REDDITI  
ISEE

☎ 800948888  
☎ 051247371  
☎ 054224570  
ma anche online  
[www.cafcisl.it](http://www.cafcisl.it)  
o con WhatsApp  
☎ 0687165505



Successioni  
☎ 051256704  
☎ 0542691653



Buste paga  
colf - badanti  
Per le prenotazioni  
☎ 800948888  
☎ 051247371  
☎ 0542691653



Contabilità  
lavoratori autonomi  
☎ 051256738



Amministratore  
di Sostegno  
☎ 051256737  
☎ 054224570

**Sconto 20% per i soci della Risanamento  
in base ai servizi richiesti sulle tariffe  
previste per i non iscritti Cisl**

[www.cislmetropolitana.bo.it](http://www.cislmetropolitana.bo.it)



**ARISTON**

# **A.V.A. CLIMA S.R.L.**

**CALDAIE • SCALDABAGNI • POMPE DI CALORE • CLIMATIZZATORI • STUFE A PELLETT**

CONVENZIONATA CON COOPERATIVA RISANAMENTO BOLOGNA

## **SEDE PRINCIPALE**

Via Grieco, 1 - Castel San Pietro - Tel 051.695.15.94 fax 051.694.80.21

## **SEDE DI BOLOGNA**

Via Zambeccari, 1E - Bologna - Tel 051.011.38.47



# Garden Benito Dall'Olio

Progettazione, realizzazione e manutenzione  
di parchi e giardini



Impianti d'irrigazione  
automatici



Potature con piattaforma  
aerea



Pergole, Gazebi, arredo per il giardino in genere

Via Birbanteria 22/2 Castenaso (Bo)  
tel. 051 789530 Fax. 051 6051221



# KONE MonoSpace® 500, l'innovazione al tuo servizio. Sintesi di tecnologia, design, affidabilità e rispetto dell'ambiente.



MIGLIOR ECO-EFFICIENZA

COMFORT DI MARCIA ALL'AVANGUARDIA

DESIGN UNICO

KONE MonoSpace® garantisce un'ottimizzazione senza precedenti in termini di spazio e di energia: primo ascensore al mondo privo di locale macchina è stato specificatamente progettato per regalare ai propri passeggeri una cabina più spaziosa, abbassando i costi d'esercizio e l'impatto ambientale del vostro edificio.

Ogni singolo componente di questo ascensore è stato rinnovato e migliorato per **aggiungere valore reale al vostro edificio, massimizzare il comfort di marcia e ridurre i livelli dei consumi energetici** tanto da ottenere la Certificazione di efficienza energetica in Classe A. Grazie alle nuove dimensioni di cabina, KONE MonoSpace® è ancora più compatto e si può installare nella maggior parte dei vani di corsa esistenti regalando spazio prezioso per destinarlo ad altri usi.